



IL MODO CONGIUNTIVO E' IL MODO DELLA POSSIBILITA'

Il congiuntivo si può usare nelle frasi indipendenti (quelle che stanno in piedi da sole, con un solo verbo nel periodo) o in quelle dipendenti (più verbi nel periodo) più spesso: il congiuntivo, cioè, dipende da un altro verbo.

Quando nelle frasi indipendenti?

- Nelle espressioni di cortesia (Si segga, signora! Mi consigli, per favore)
- Nelle esclamazioni che esprimono stupore, augurio... (Sentissi che musica! Vedessi che casa!)
- Nelle domande che esprimono dubbio (Che l'abbia dimenticato? Che cambi idea?)
- Nelle espressioni di concessione o consenso (Sia pure come dici tu.)

Quando nelle frasi dipendenti?

- Dopo le **congiunzioni o locuzioni congiuntive** (sebbene, a meno che, affinché, qualora...) Sebbene tu sia intelligente, ti comporti da sciocco.
- Dopo le **espressioni impersonali** come: è utile, è necessario, è giusto, bisogna, conviene... E' utile che tu ti metta a studiare.
- Dopo i verbi come: **augurare, sperare, volere, desiderare, proibire...** Speriamo che arrivi il sole.
- Dopo gli **aggettivi e pronomi indefiniti** (nelle frasi subordinate) come: Chiunque, qualunque... Chiunque lei sia non le è permesso entrare.

I TEMPI DEL CONGIUNTIVO

Tempo presente: indica una possibilità che dipende da un verbo al presente o al futuro;

Tempo imperfetto: indica una possibilità che dipende da un verbo al passato o condizionale;

Tempo passato: indica una possibilità, forse già realizzata, che dipende da un verbo al presente o al futuro;

Tempo trapassato: indica una possibilità, che non si è realizzata, la quale dipende da un verbo al passato.